

**D'Alessandro: nuova legge elettorale entro il 2015**

PESCARA Della stagione di riforme di funzionamento delle Istituzioni regionali , annunciate in conferenza stampa di fine anno dal Presidente Luciano D'Alfonso , se ne occuperà direttamente il sottosegretario alla presidenza Camillo D'Alessandro nella sua veste di Presidente della Commissione Statuto e legge elettorale . «Il 2015», annuncia D'Alessandro», sarà l'anno della nuova legge elettorale. Stabiliamo prima del gioco, cioè le elezioni , le regole in modo che nessuno possa piegarle al calcolo dell'interesse in funzione della propria esistenza in vita ». «Sulla legge elettorale» spiega il sottosegretario «tre sono le questioni da discutere e decidere che porrò sul tappeto : 1) il collegio unico regionale in alternativa ai quattro collegi provinciali 2) il numero di preferenze con la previsione dell'espressione del voto di genere; 3) le soglie di sbarramento. Su questi temi ci confronteremo tra forze politiche e sociali, con chiunque è portatore di interesse , perché la nuova legge elettorale riguarderà tutto l'Abruzzo ». «Anticiperemo la legge elettorale nei primissimi mesi del nuovo anno» annuncia D'Alessandro «con un altro provvedimento abrogheremo la legge nota alle cronache come legge “anti D'Alfonso”, quella che impedisce ai sindaci di candidarsi al consiglio regionale, una legge che fu pensata per impedire a D'Alfonso, allora sindaco di Pescara, di candidarsi». «Sul fronte regolamentare» chiarisce D'Alessandro «garantiremo un perfetto equilibrio tra le prerogative della maggioranza e della opposizione. A garanzia delle prerogative dell'opposizione, stabiliremo una norma che obbliga il governo a rispondere a interrogazioni ed interpellanze con celerità e se non lo farà non potrà adottare nessun provvedimento sulla materia oggetto di iniziativa della opposizione».

